



Ministero dell'Istruzione



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

**Bando relativo alla concessione di contributi per le attività
“Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e
formazione”**

I DIRETTORI GENERALI

- VISTA** la legge 14 novembre 2016, n. 220, recante “*Disciplina del cinema e dell’audiovisivo*”, e successive modificazioni;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 567 del 10 ottobre 1996 e successive modificazioni che disciplina le iniziative complementari e le attività integrative delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica n. 275 dell’8 marzo 1999 che regola l’autonomia didattica, organizzativa e di ricerca, sperimentazione e sviluppo delle istituzioni scolastiche;
- VISTA** la Legge 10 marzo 2000, n. 62, recante “*Norme per la parità scolastica e disposizioni sul diritto allo studio e all’istruzione e successive modificazioni*”;
- VISTO** il D. L.gs. 15 aprile 2005, n. 76 e successive modifiche, recante “*Definizione delle norme generali sul diritto-dovere all’istruzione e alla formazione*”;
- VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante: “*Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*” ed in particolare l’articolo 1, comma 7, lettera c) e comma 181, lettera g) e seguenti;
- VISTA** la raccomandazione del Parlamento europeo e del Consiglio del 18 dicembre 2006 relativa a competenze chiave per l’apprendimento permanente (2006/962/CE);
- VISTA** la Direttiva (UE) 2018/1808 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 14 novembre 2018 recante modifica della direttiva 2010/13/UE, relativa al *coordinamento di determinate disposizioni legislative, regolamentari e amministrative degli Stati membri concernenti la fornitura di servizi di media audiovisivi* (direttiva sui servizi di media audiovisivi), in considerazione dell’evoluzione delle realtà del mercato e in particolare l’articolo 33 bis: “gli Stati membri promuovono lo sviluppo dell’alfabetizzazione mediatica e adottano misure a tal fine”;
- VISTE** le conclusioni del Consiglio dell’Unione Europea sull’alfabetizzazione mediatica in un mondo in continua evoluzione del 9 giugno 2020 (2020/C 193/06);
- VISTO** il D.P.C.M. n. 166/2020 recante il Regolamento concernente l’organizzazione del Ministero dell’Istruzione;
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 2 dicembre 2019, n. 169, recante “*Regolamento di organizzazione del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell’Organismo indipendente di valutazione della performance*”;
- VISTO** il decreto ministeriale 28 gennaio 2020, recante “*Articolazione degli uffici dirigenziali di livello non generale del Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo*”;



CONSIDERATO che i Ministeri intendono ampliare, intensificare e diversificare le azioni e la promozione del Piano nei confronti delle scuole dell'infanzia e primarie;

CONSIDERATO che i Ministeri intendono promuovere azioni dirette a contrastare la dispersione scolastica;

CONSIDERATE le misure d'urgenza adottate per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, riguardanti anche il settore cinematografico e audiovisivo;

emanano il seguente bando

“Il linguaggio cinematografico e audiovisivo come oggetto e strumento di educazione e formazione”

Articolo 1

Oggetto e definizioni

1. Il presente bando disciplina le modalità di concessione di contributi destinati a istituzioni scolastiche, singole o organizzate in rete, per la realizzazione di progetti di promozione e sensibilizzazione in tema di educazione all'immagine rivolti agli studenti e alle studentesse e finalizzati alla conoscenza, comprensione e utilizzo del linguaggio cinematografico e audiovisivo, o, nella più ampia libertà metodologica ed espressiva, prevedere la realizzazione di opere audiovisive, attraverso le tre azioni specificate al punto 3.
2. I contenuti e le finalità degli eventuali prodotti audiovisivi realizzati nell'ambito delle iniziative sostenute, non devono avere carattere: che inciti alla violenza o all'odio basato su differenza di razza, sesso, religione o nazionalità, e/o pornografico, e/o di natura commerciale, promozionale o pubblicitaria e devono essere adatte ad un pubblico di età scolastica, nel rispetto dell'art. 1 del Decreto ministeriale del 14 luglio 2017 n. 303.
3. Le azioni sono così distinte:

a) “CinemaScuola LAB - secondarie di I e II grado”

L'attività didattica della proposta è finalizzata:

- **all'alfabetizzazione** all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini per **contrastare l'analfabetismo iconico**;
- **al potenziamento delle competenze** nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni da parte del personale scolastico e degli studenti;
- **alla formazione di un pubblico consapevole**, favorire la comprensione critica del presente e capace di dialogare con la “rivoluzione digitale” in atto;
- **all'erogazione di elementi di conoscenza teorico/pratica** di una o più fasi in cui si articola la realizzazione di un prodotto cinematografico (lungometraggio, cortometraggio, documentario, ecc.).

Per l'Azione “CinemaScuola LAB - secondarie di I e II grado” l'attività



culturale, paesaggistico, sociale di riferimento. Quest'ultimo dovrà essere osservato e raccontato attraverso gli occhi degli studenti e delle studentesse. Il progetto dovrà essere articolato nelle varie fasi di lavoro, indicando le attività laboratoriali che verranno avviate in coerenza con il prodotto finale.

4. I progetti di cui sopra sono iniziative che vanno individuate nell'ambito dell'autonomia scolastica, in ragione delle esigenze dei propri contesti di azione, definendone obiettivi educativi e formativi realistici rispetto ai livelli di partenza.
5. I progetti di "CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado", "CinemaScuola LAB - infanzia e primaria" e "Visioni Fuori-Luogo" sono iniziative da svolgersi nell'anno scolastico 2022/2023.

Articolo 2

Dotazione finanziaria

1. Ai sensi dell'articolo 5 del D.M. 22 aprile 2020, dell'art. 5 del D.M. 3 febbraio 2021 e dell'art. 5 del D.M. 4 febbraio 2022, recanti "*Riparto del Fondo per lo sviluppo degli investimenti nel cinema e nell'audiovisivo*" rispettivamente per gli anni 2020, 2021 e 2022 e del Piano nazionale annuale tra il Ministero dell'Istruzione e il Ministero della Cultura approvato il 10 febbraio 2022, le risorse finanziarie disponibili per la concessione dei contributi di cui al presente bando sono pari a euro 30 milioni di euro, di cui:
 - a) 10 milioni per l'Azione a) CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado;
 - b) 7 milioni per l'Azione b) CinemaScuola LAB - infanzia e primaria;
 - c) 13 milioni per l'Azione c) Visioni Fuori-Luogo.
2. Le risorse di cui al comma 1 del presente articolo possono essere incrementate con successivi provvedimenti.

Articolo 3

Soggetti richiedenti

1. Le richieste di contributo possono essere presentate:
 - per l'azione a) "**CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado**", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie secondarie di I e di II grado;
 - per l'azione b) "**CinemaScuola LAB - infanzia e primaria**", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie di infanzia e primarie;
 - per l'azione c) "**Visioni Fuori-Luogo**", da istituzioni scolastiche ed educative statali e paritarie secondarie di I e II grado situate esclusivamente in aree a rischio, aree periferiche e nelle zone più disagiate del Paese ed interessate dal fenomeno della dispersione scolastica.
2. Le richieste possono essere presentate da istituzioni scolastiche singole o organizzate in reti di scuole, in collaborazione con enti partner operanti nel settore di riferimento. In caso di rete, la candidatura deve essere presentata esclusivamente dalla scuola capofila della rete.



1. Le richieste dovranno essere inviate al Ministero dell'Istruzione attraverso il portale www.cinemaperlascuola.it a partire dalle ore 00.01 del 14 marzo 2022 ed entro e non oltre le ore 12.00 del 13 maggio 2022.
2. Le richieste dovranno essere presentate seguendo la procedura guidata all'interno del portale per la compilazione della scheda progettuale. Non saranno accettate le domande presentate con format diversi da quelli previsti o con documentazione incompleta, irregolare, danneggiata dal punto di vista informatico (documenti non leggibili) o privi firma digitale.
3. La modalità di presentazione delle richieste prevede i seguenti passaggi:
 - a. *preregistrazione*;
 - b. *registrazione al portale*: la scuola si accredita inserendo nell'apposita casella il codice meccanografico e avvia la richiesta di password che viene trasmessa all'indirizzo mail della scuola;
 - c. *compilazione della scheda anagrafica* della scuola;
 - d. *compilazione della scheda progettuale* contenente una relazione che illustri la qualità e la rilevanza del progetto, che contenga gli elementi di valutazione specificati secondo i criteri e i sotto-criteri di cui alla Tabella 1 allegata al presente bando;
 - e. *caricamento del progetto*: la scheda progettuale dovrà essere sottoscritta digitalmente dal Dirigente Scolastico (di seguito DS) e caricata nuovamente sul portale. Le schede compilate correttamente (solo salvate e finalizzate), ma non inviate (ovvero firmate digitalmente, ricaricate sul portale e quindi inviate al sistema) non saranno ammesse a valutazione;
 - f. *caricamento allegati*: prima dell'invio del progetto, la scuola dovrà caricare gli allegati obbligatori in formato pdf di cui al successivo comma 4, firmati in maniera autografa dal legale rappresentante. È possibile allegare documentazione a supporto della proposta progettuale, tenendo conto che:
 - la dimensione massima di un singolo allegato è di 5MB;
 - è necessario attendere il caricamento di un file per passare al successivo;
 - il colore verde indica l'avvenuto caricamento di ciascun file.
 - g. *invio del progetto*: una volta effettuato l'invio il sistema trasmette alla e-mail dell'ente la ricevuta di regolare candidatura.
4. Alle richieste di contributo dovranno essere allegati obbligatoriamente:
 - a) documento di identità del legale rappresentante;
 - b) nomina e C.V. del responsabile scientifico del progetto;
 - c) eventuale accordo di rete con le istituzioni scolastiche sottoscritto in firma autografa dai dirigenti scolastici;
 - d) accordi di collaborazione con i partner sottoscritti in firma autografa dai legali rappresentanti, che dovranno corrispondere a quelli indicati nella scheda progetto, secondo il modello scaricabile dalla piattaforma; ai fini della valutazione di merito non saranno presi in considerazione i partner privi di accordo di collaborazione;
 - e) per i progetti che si serviranno degli "esperti formatori di educazione visiva a scuola" selezionati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola", è



Tabella 1 allegata. I progetti che ottengono un punteggio inferiore alle suddette soglie minime, non sono sottoposti a valutazione in relazione ai criteri successivi.

4. A parità di punteggio, verrà data priorità ai progetti presentati da scuole organizzate in rete e che coinvolgono il maggior numero di scuole e studenti.
5. Nella valutazione della proposta progettuale costituirà premialità il ricorso - nello svolgimento di attività di formazione rivolta al personale scolastico e/o studenti - ad esperti selezionati nell'ambito del "Piano Nazionale Cinema e Immagini per la Scuola" ed il coinvolgimento di sale cinematografiche.
6. Con apposito decreto, pubblicato sul sito internet della DG Cinema e Audiovisivo del Ministero della Cultura e del Ministero dell'Istruzione, e sul sito www.cinemaperlascuola.it si provvede all'approvazione delle graduatorie e dei contributi. A seguito della pubblicazione della graduatoria, l'ente assegnatario di finanziamento dovrà accettare il contributo assegnato attraverso l'apposita piattaforma cinemaperlascuola.it.
7. Le iniziative devono essere progettate nel rispetto della normativa vigente in materia di contenimento del contagio da COVID-19 ed eventuali successive integrazioni e modifiche, prevedendo la possibilità di rimodulazione e riorganizzazione in caso di nuove indicazioni da parte degli organismi governativi preposti e da comunicare in base a quanto previsto al successivo articolo 8.

Articolo 7

Costi ammissibili

1. Sono ammissibili le voci di costo indicate nell'allegato 1 del presente bando relative, nei limiti ivi indicati e che siano:
 - a) pertinenti e strettamente correlate all'iniziativa;
 - b) supportate da documentazione conforme alla normativa civilistica, amministrativa e tributaria e correttamente riportate nelle scritture contabili e nel bilancio;
 - c) effettivamente sostenute entro il 15 giugno 2023, con modalità conformi alla normativa di riferimento in materia di tracciabilità dei flussi finanziari, di cui alla legge 13 agosto 2010, n. 136, come modificata dalla legge 17 dicembre 2010, n. 217.

Articolo 8

Misura ed erogazione del contributo

1. Per i progetti di cui al presente bando può essere assegnato un contributo nella misura massima del 100% dei costi ammissibili, tenuto conto anche del relativo piano finanziario, dichiarato a preventivo.
2. Contributo massimo ammissibile:
 - a) Azione a) "CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado". Il contributo non può essere superiore a 80.000 euro;



- a) prima di avviare il progetto, confermare tramite piattaforma, che questo verrà realizzato senza subire alcuna modifica rispetto a quanto previsto in fase di candidatura, ovvero inviare la versione rimodulata del progetto. Si fa presente che alla ricezione dell'accettazione del finanziamento, e dunque della conferma della proposta progettuale presentata è comunque subordinata l'erogazione dell'anticipo, di cui all'art. 8 comma 5. Parimenti i beneficiari sono tenuti a comunicare tutte le variazioni progettuali che dovessero intervenire in qualsiasi momento, ogni variazione rispetto agli elementi, ai dati e alle informazioni comunicati nella domanda di partecipazione;
 - b) conservare presso la propria sede legale tutta la documentazione contabile in regola con la normativa civilistica, fiscale e tributaria, per il periodo previsto dalla suddetta normativa;
 - c) compilare una relazione dettagliata dell'iniziativa a consuntivo (secondo il modello che sarà fornito);
 - d) inviare la rendicontazione entro i termini e le tempistiche previste.
2. Tutte le iniziative realizzate nell'ambito del presente bando non dovranno prevedere oneri a carico dei partecipanti, personale scolastico, studenti e accompagnatori; non potranno essere previsti biglietti di ingresso, abbonamenti o qualunque altra forma di introito, né potranno essere commercializzate le opere audiovisive e i prodotti eventualmente realizzati nell'ambito del finanziamento.
 3. L'ente beneficiario è tenuto a fornire ai Ministeri, entro un mese dalla conclusione delle attività, il materiale informativo e gli esiti progettuali (inclusi materiali audiovisivi) relativo all'iniziativa sostenuta al fine di darne diffusione sul sito www.cinemaperlascuola.it e allo scopo di svolgere attività di monitoraggio.
 4. I diritti dominicali delle opere audiovisive eventualmente realizzate nell'ambito del presente bando sono detenuti in via esclusiva dal Ministero della Cultura e dal Ministero dell'Istruzione; restano salve le disposizioni in materia di diritto d'autore e quanto indicato al successivo comma 6.
 5. Il beneficiario è tenuto a consentire alle DG dei due Ministeri lo sfruttamento e l'utilizzazione di tutti i diritti dell'opera audiovisiva eventualmente realizzata, nella sua versione integrale o per sequenze, a fini comunicativi e promozionali – non commerciali – anche su web.
 6. Il beneficiario garantisce, assumendosene la responsabilità civile e penale, che i contenuti dell'opera audiovisiva eventualmente realizzata nell'ambito della linea A.1 "CinemaScuola LAB - secondaria di I e II grado", A.2 "CinemaScuola LAB - infanzia e primaria" e della linea A.3 "Visioni Fuori-Luogo" sono nella sua piena e libera disponibilità e si impegna a manlevare e a rendere indenne la DG Cinema e Audiovisivo e la DG per lo Studente da qualsiasi richiesta di risarcimento/indennizzo anche da parte di terzi. L'opera prodotta deve essere originale. Nel caso l'opera sia tratta da un'altra opera di ingegno, il beneficiario deve dimostrare di avere acquisito dai titolari i diritti di elaborazione creativa dell'opera.
 7. Le opere audiovisive eventualmente realizzate, a pena di decadenza del contributo, prima della fruizione aperta al pubblico, scolastico e non, dovranno essere preventivamente



rendiconti l'intero ammontare dell'acconto erogato, è tenuto obbligatoriamente a restituire quanto ricevuto.

3. **Rendicontazione finale:** è la rendicontazione che deve riportare le spese dell'intero progetto effettivamente pagate, pari all'intero ammontare dell'importo assegnato (acconto+saldo).
4. La rendicontazione finale dell'attività deve essere presentata entro il 30 giugno 2023.
5. Al momento della presentazione delle rendicontazioni l'istituto capofila deve:
 - a) effettuare le operazioni attraverso l'apposita sezione del portale www.cinemaperlascuola.it, secondo i modelli preimpostati che assicurano il collegamento tra le voci di costo previste in fase di progettazione e quelle da rendicontare;
 - b) compilare la relazione dettagliata dell'iniziativa svolta (secondo il modello che sarà fornito in piattaforma);
 - c) compilare una tabella dettagliata dei costi dell'iniziativa (secondo il modello che sarà fornito in piattaforma);
 - d) fornire il programma educativo svolto, con l'indicazione del nominativo del formatore e di elenco firmato dei partecipanti;
 - e) compilare gli eventuali allegati richiesti.
6. L'istituto capofila è tenuto a rispettare le tempistiche di rendicontazione e di realizzazione progettuale previste dal bando pena la mancata assegnazione del saldo o, in caso di inadempienze particolarmente gravi, la revoca dell'intero contributo.
7. L'istituto capofila è tenuto ad inserire, entro un mese dall'invio della rendicontazione finale, attraverso l'apposita sezione del portale www.cinemaperlascuola.it, il link per la visione definitiva dei prodotti audiovisivi eventualmente realizzati nell'ambito della linea A.1 CinemaScuola LAB secondaria di I e II grado, A.2 CinemaScuola LAB infanzia e primaria e realizzati nell'ambito della linea A.3 Visioni Fuori-Luogo, accompagnato dalla garanzia che il link resti attivo per almeno 5 anni.
8. Una volta erogato il saldo, ad un campione selezionato di beneficiari potranno essere richiesti i documenti contabili relativi alla rendicontazione, per verificare l'effettiva realizzazione di quanto progettato. Potranno quindi essere richiesti ai beneficiari i singoli titoli di spesa e/o richiedere la compilazione di una tabella analitica delle spese complessive del progetto sulla falsariga del modello utilizzato per la rendicontazione.
9. Entrambe le rendicontazioni, intermedia e finale a firma del revisore, dovranno contenere la seguente dicitura: *“Si attesta la regolarità amministrativo-contabile relativamente ai titoli di spesa e alle procedure adottate con riferimento a quanto oggetto di rendiconto del presente documento. Le attività liquidate sono ricomprese tra quelle previste dal progetto commissionato”*.



Ministero dell' Istruzione



**MINISTERO
DELLA
CULTURA**

Articolo 15

Obblighi di pubblicità e trasparenza

Gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni sono disciplinati ai sensi del D.Lgs del 14 marzo 2013, n. 33 e successive modificazioni.

**PER IL MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE**

Direzione Generale per lo Studente,
l'inclusione e l'orientamento scolastico

Il Direttore Generale
Maria Assunta PALERMO

**PER IL MINISTERO DELLA
CULTURA**

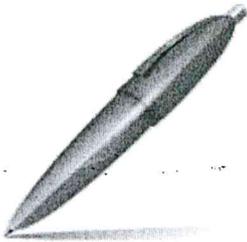
Direzione Generale Cinema e Audiovisivo

Il Direttore Generale
Nicola BORRELLI

Firmato digitalmente da

NICOLA BORRELLI

CN = BORRELLI NICOLA
O = Ministero della cultura
C = IT



Firmato digitalmente da
PALERMO MARIA ASSUNTA
C=IT
O=MINISTERO DELL'ISTRUZIONE



TABELLA 1 -Criteri di valutazione dei progetti

Criterio	Punteggio max
<p>1. Qualità e innovatività del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Qualità, valore sociale, culturale ed educativo del progetto in relazione agli obiettivi del bando/azione (max 20) b) Ambito territoriale del progetto, tipologia di Istituti Scolastici, personale scolastico e studenti coinvolti in relazione agli obiettivi ed ai risultati del progetto (max 15) c) Grado di sperimentazione del modello metodologico e del format didattico adottato e grado di innovazione del processo di coinvolgimento dei partecipanti e dell'innovazione del progetto (max 10) 	45
<p>2. Impatto su alfabetizzazione e promozione del programma educativo</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Capacità del programma educativo di offrire elementi di conoscenza critica, esperienze in termini di apprendimento, conoscenza e creazione di capacità sui meccanismi di funzionamento nel settore cinematografico e audiovisivo (storia, tecniche, professioni, linguaggi, formati ecc..) riferite a tutte le fasi della filiera (scrittura, sviluppo, produzione, post-produzione, diffusione, promozione e distribuzione) (max 10) b) Coerenza dell'esperienza didattica in relazione agli obiettivi del presente bando: durata in termini di ore dell'azione formativa e rapporto tra la didattica frontale e didattica laboratoriale (max 7) c) Qualità e livello di definizione della strategia di comunicazione, divulgazione e diffusione per promuovere l'azione e i suoi risultati e chiarezza e coerenza nell'individuazione degli strumenti di comunicazione rispetto alla strategia e monitoraggio (max 6) d) Numero di istituti scolastici, personale scolastico, studenti destinatari diretti dell'azione (max 7) 	30
<p>3. Team di progetto, partnership, solidità economica del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> a) Curricula e competenze specifiche degli esperti che svolgono le attività formative e del team di progetto (max 7) b) Coerenza e congruità delle voci di costo del progetto in relazione alle attività previste (max 5) c) Qualità delle collaborazioni e coinvolgimento degli istituti scolastici nonché di enti pubblici e privati, istituzioni di rilevanza nazionale e/o internazionale, cineteche pubbliche e private, operatori del settore audiovisivo indipendenti, costituzione di reti locali e interregionali (max 5) d) Coinvolgimento degli operatori di educazione visiva a Scuola di cui all'art. 4, comma 4, del presente bando (max 4) e) Coinvolgimento di sale cinematografiche (max 4) 	25